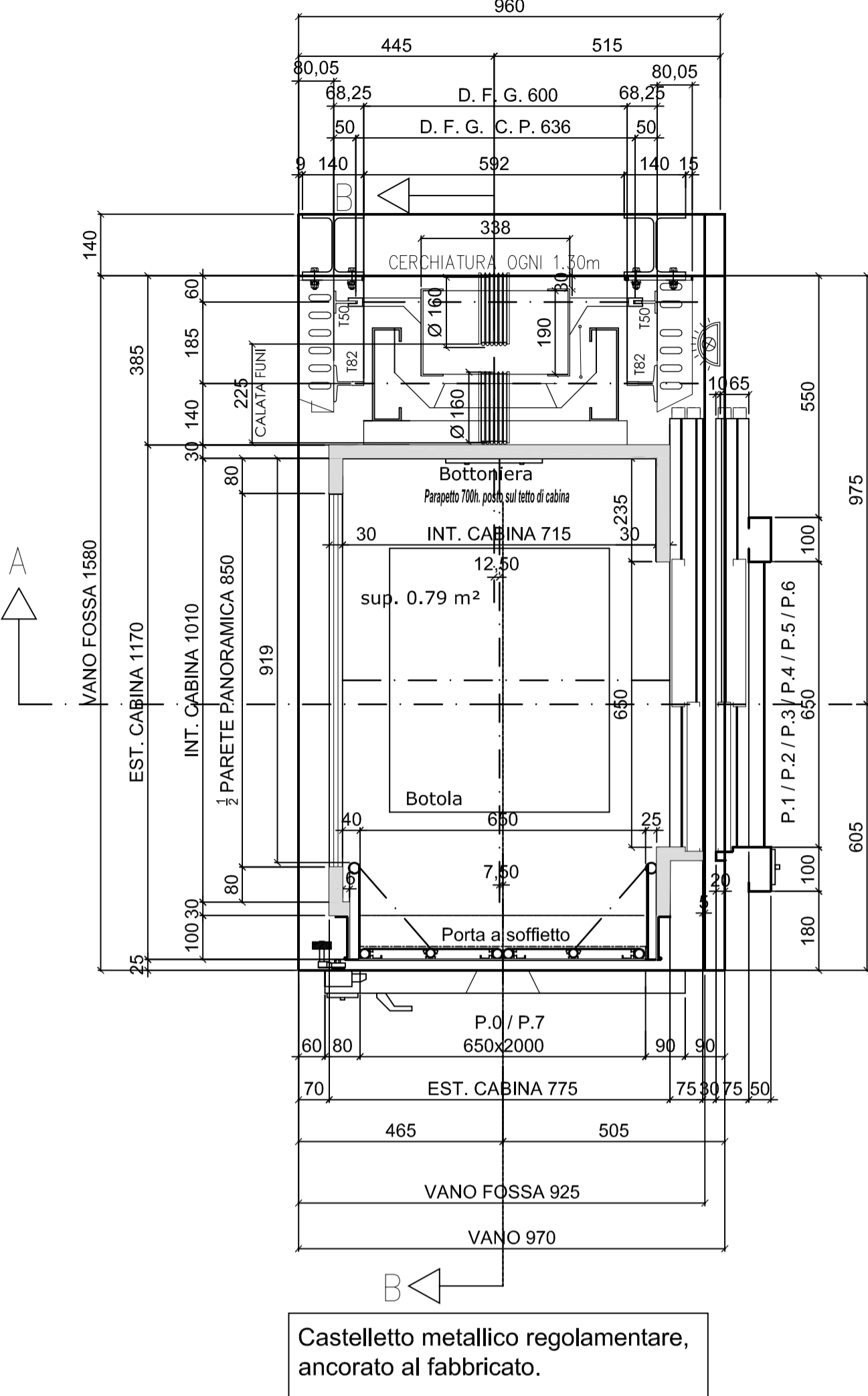


PIANTA TIPO AL PIANO

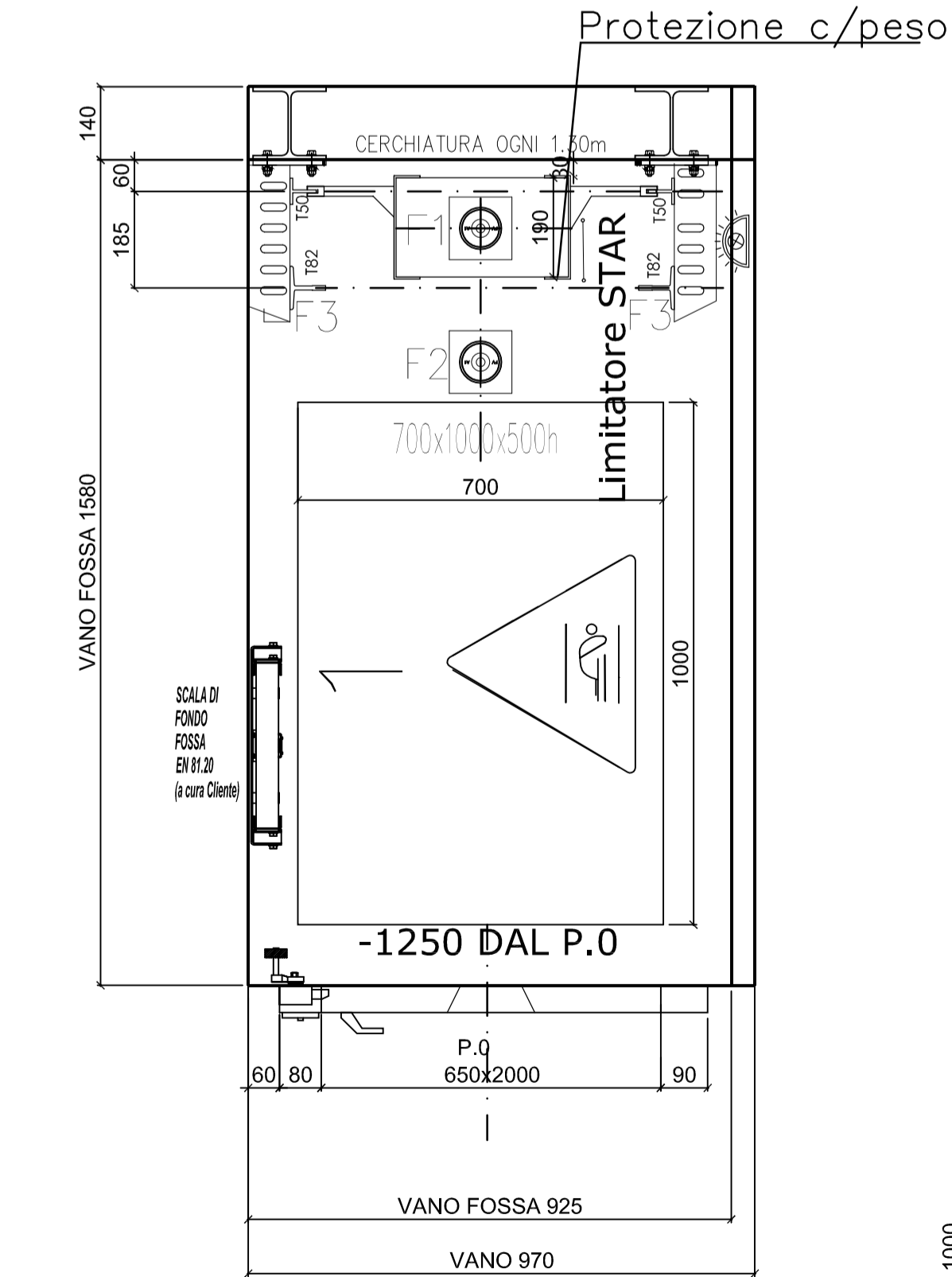
Scala 1:10

INCASTELLATURA ANCORATA, INDICATIVA. STUTTURA, CALCOLO E VERIFICA A CARICO CLIENTE.



PIANTA FOSSA

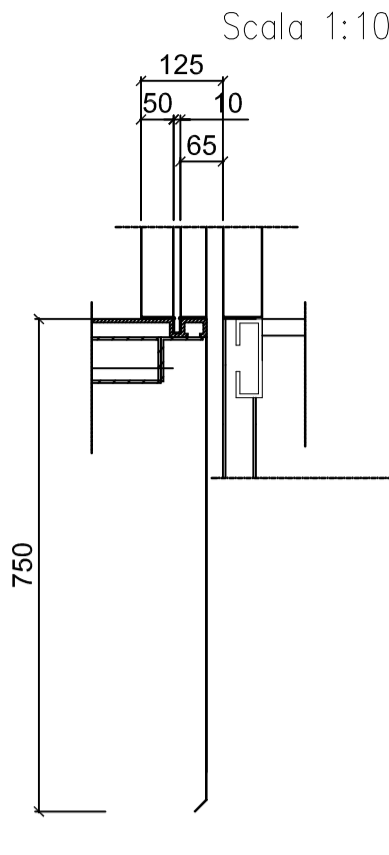
Scala 1:10



PARTICOLARE PORTE E SOGLIE

di P.0 e al P.7

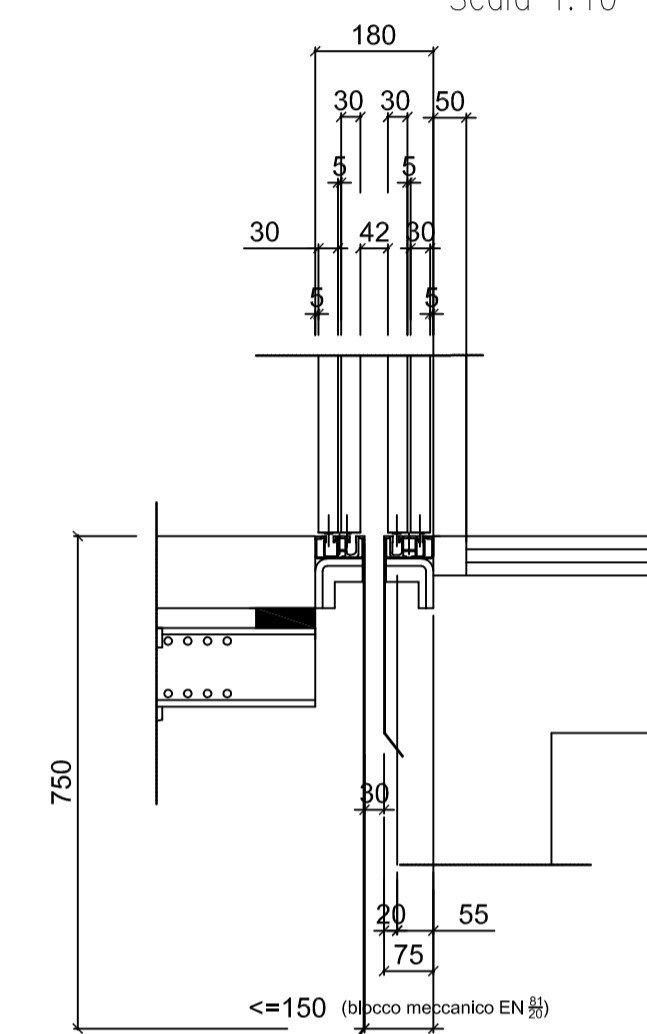
Scala 1:10



PARTICOLARE PORTE E SOGLIE

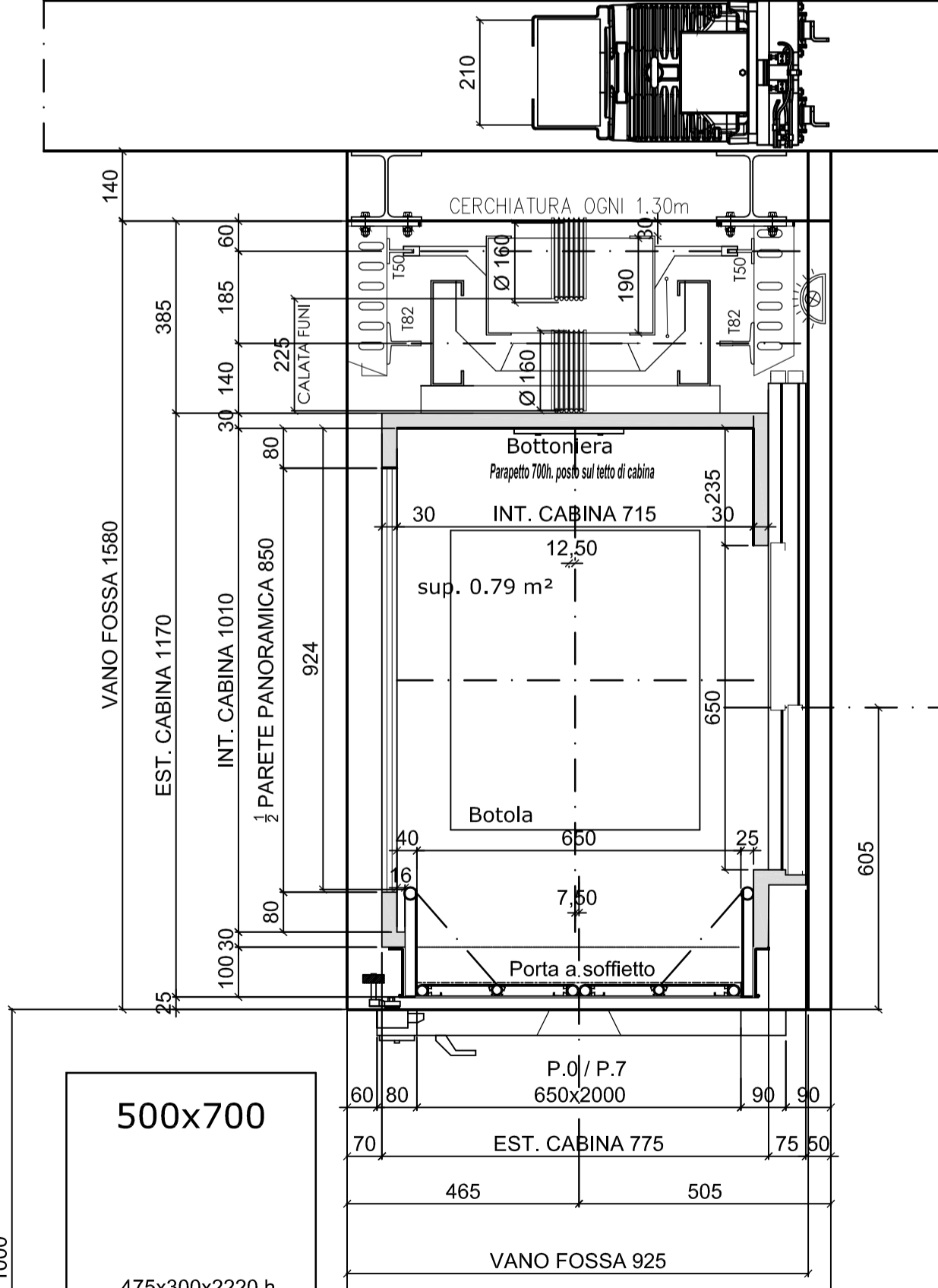
di P.1/P.2/P.3/P.4/P.5/P.6

Scala 1:10



PIANTA TESTATA

Scala 1:10



Ubicazione armadio da confermare

* Dispositivo di testata ridotta per garantire spazio rifugio per il manutentore. EN 81.21

* 0,50 m. x 0,70 m. x h 1,00 m. Spazio libero per il manutentore in testata. (5.2.5.7.1)

◁ 0,70 m. x h 0,525 m. x 1,00 m. Spazio libero per il manutentore in fossa con ammf/i totalmente compressi. (5.2.5.8.1)

□ 0,30 m. x 0,40 m. x 1,035 m. h 0,12 mq. Spazio libero per stazionamento.

REALIZZARE FINESTRE/CAMINI DI SCARICO FUMI NELLE VICINANZE DELL'ARMADIO OTTEMPERANDO LE NORME DI SICUREZZA ANTINCENDIO

IN BASE AL D.M. 246 DEL 16/05/1987 ED AL D.P.R. 368 DEL 28/03/1994, PREVEDERE:

PER ALTEZZE ANTINCENDIO > 12m:
• APERTURE DI AERAZIONE ALMENO PARI AL 3% DELLA SUPERFICIE IN PIANTA DEL VANO DI CORSA, CON UN MINIMO DI 0,20 m².

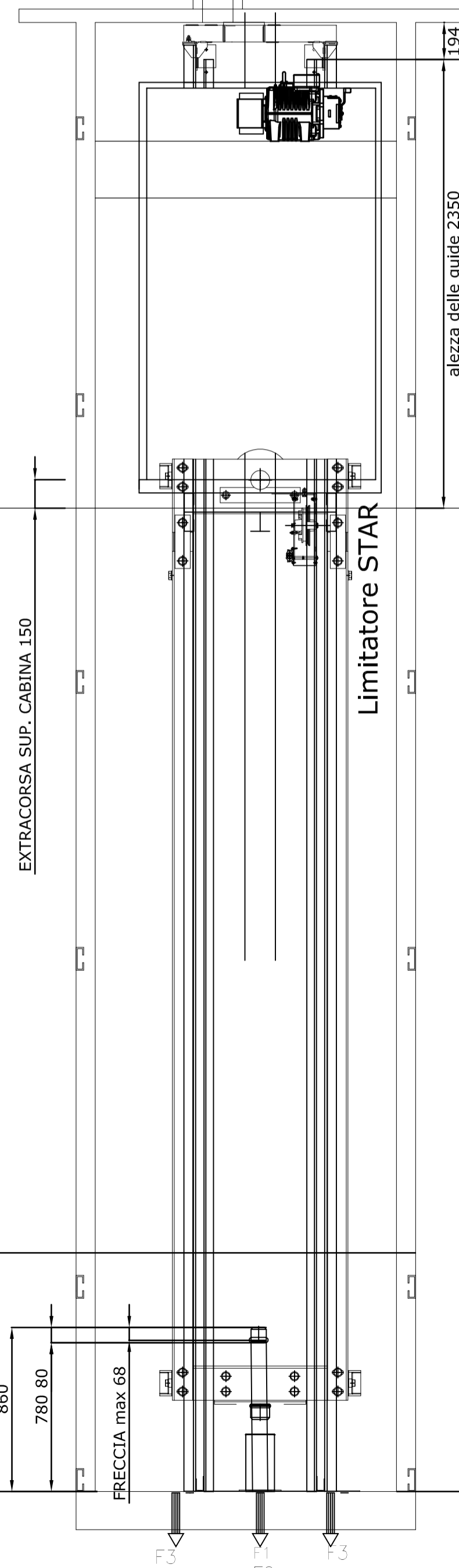
PER ALTEZZE ANTINCENDIO < 12m:
• APERTURE DI AERAZIONE ALMENO PARI AL 1% DELLA SUPERFICIE IN PIANTA DEL VANO DI CORSA.

I VALORI FORNITI SONO DA RITENERSI COMUNQUE SOLO INDICATIVI; RIFERIRE IN OGNI CASO AL COMANDO DEI V.V.F.F. COMPETENTE.

Prevedere apertura di aerazione

SEZIONE A-A

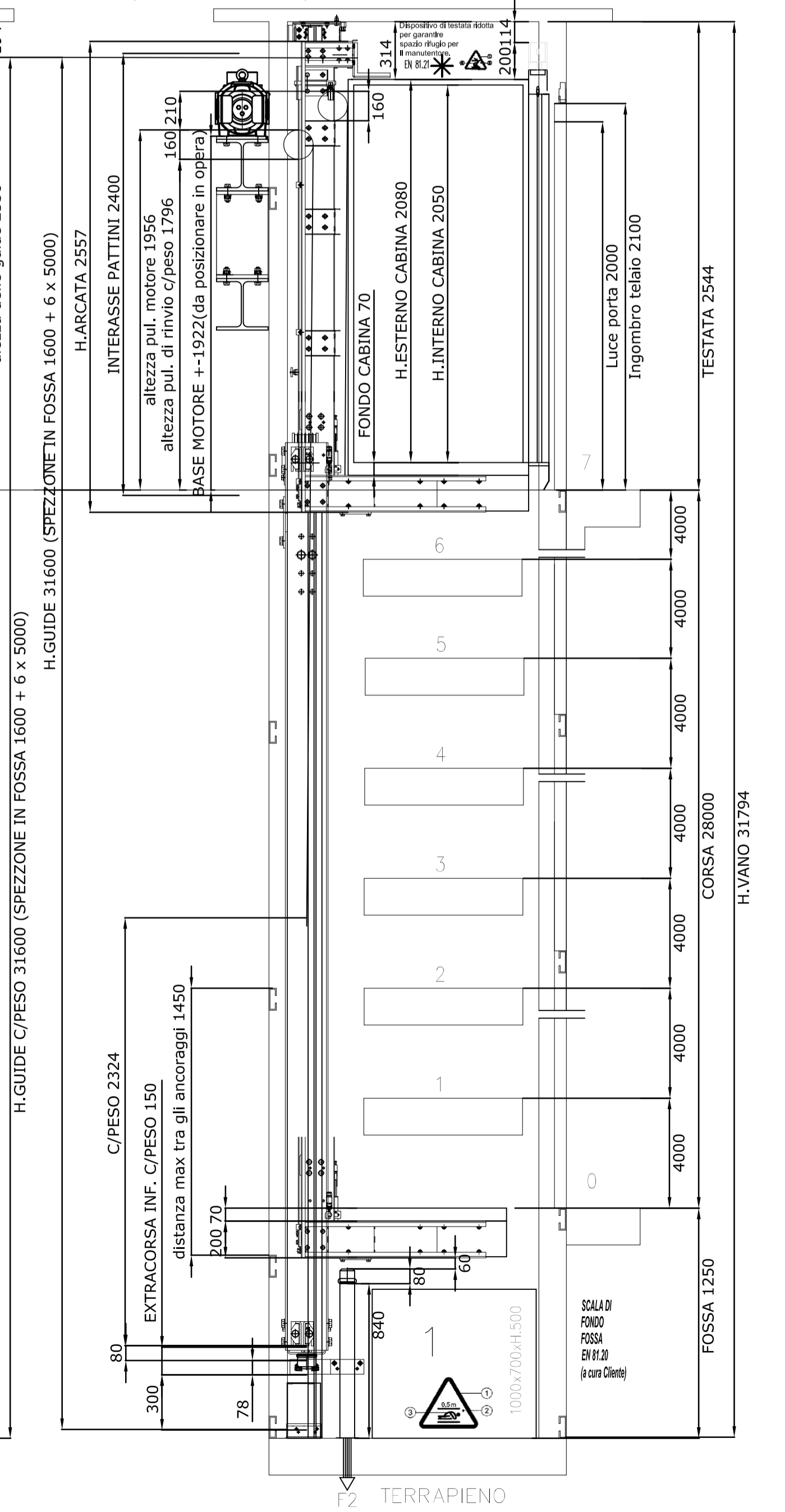
SCALA 1:20



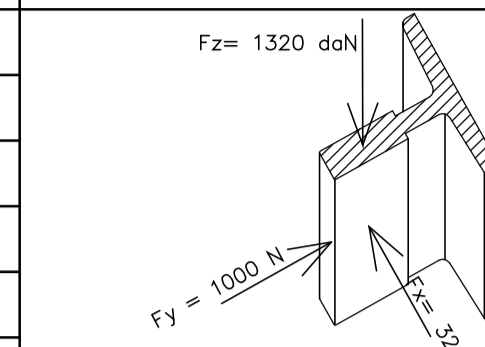
Il locale macchina, e il posizionamento delle travi e del motore (a cura del Cliente)

SEZIONE B-B

SCALA 1:20



CARICHI daN		CARICHI DINAMICI daN				
CABINA	+	205	F1 (daN)	F2 (daN)	F3 (daN)	F4 (daN)
PORTATA	+	300	2650	1320	1750	460
ARCATA	+	175	E	F	G	
OPERATORE	=	(41+29)70	SPINTE SULLE GUIDE PER IL DIMENSIONAMENTO DEL VANO			
PESO CABINA CARICATA	+	750				
PESO CONTRAPPESO	+	623				
FUNI	=	31	Fz = 1320 daN			
CARICHI STATICI	x	1404				
COEFF. INCREMENTO DINAMICO	=	1.5				
CARICHI DINAMICI	+	2106				
TRAVI + PULL.	=	305				
CARICO TOTALE		2411				



TENSIONE	380 V - 50 Hz (frequenza regolata 20 Hz)	MOTORE	3.1 kW
power required	400	400	400
conductor section	16	16	16
driving force switch	6	6	6
INTERF.M. AMPERE	32	32	32
NORMALE	8.55	8.55	8.55
AVVANTO	12.05	12.05	12.05

PREVEDERE UN GANCIO O PARANCO SULL'ASSE DELL'ARGANO + 150 mm ALL'INTERNO DEL VANO, CON TARGA DI PORTATA 500 Kg (A CURA CLIENTE)

PREVEDERE UN GANCIO O PARANCO POSIZIONATO SULL'ASSE DEL VANO ALL'INCROCIO DELLE DIAGONALI, CON TARGA DI PORTATA 900 (A CURA CLIENTE)

CARATTERISTICHE IMPIANTO

PORTATA	kg	300	CAPIENZA	persone	4
VELOCITA' NOMINALE/LIVELLAMENTO	m/s	1.00/VVVF	CORSA	mm	28000
FERMATE	n	8	SERVIZI	n.	8 (6+2)
ARGANO SICOR	(Gearless) peso netto 95 kg SG221458		ANGOLO DI AVVOLG.	gradi	180.0
DIAMETRO PULEGGIA TRAZIONE	210 Temprata		LUNGHEZZA FUNI cad.	m	69
ANG. GOLA	gradl	G 55 B 0	GUIDE C/PESO	tipo	T50 (50x50x5)
FUNI: PAWO 819 W	n. 6- Ø 6.5		STAFFE	n.	26 + 26
GUIDE CABINA	tipo	T82/B (82x68.25x9)	MATERIALE BLOCCHI C/PESO	FERRO	
DISTANZA MAX STAFFE	m	1.3	NUMERO BLOCCHI C/PESO	vedi peso c/peso	
ARCATA DCN (1:1)	DCN 1:1 DGF 600 Serie MRD-1		AMM. C/PESO	1 cod	1 ACCL 125 X 80 acla "A3" Ø 125 L 80
LIMITATORE TIPO	STAR (6 mm)		FUNE LIMITATORE D	6 mm	65 m
BILANCIAMENTO C/PESO	50		PORTE - LTL - PORTE 2 AT + 2SG - OPERATORE	SOFFITTO FLY 230 Vca	
TENSIONE MOTORE V.	380		POTENZA RESA MOTORE	kw	3.1
AMM. CABINA	1 cod	1 ACCL 125 X 80 acla "A3" Ø 125 L 80	Regime di rotazione nominale	120 rpm	20
LUCE V	220		CORRENTE NOMINALE	A	8.55
FREQUENZA NOM.	Hz	20	CORRENTE SPUNTO	A	12.05 (VVVF)
MANOVRA	48 V		BOBINA SGANCIO FRENO	207 V	

NOTE PER L'INSTALLATORE E PER IL CLIENTE

VANO CORSA
Pareti, pavimenti e soffitto del vano di corsa devono essere costruiti con materiali incombustibili, durevoli, che non favoriscano la formazione di polvere, ed avere sufficiente resistenza meccanica. La resistenza minima delle pareti vano non dovrà permettere, sotto una spinta di 1.000 N su una superficie rettangolare o quadrata di 0,30 x 0,30 m, una deformazione elastica maggiore a 15 mm oppure una deformazione permanente maggiore di 1 mm. Per lastre di vetro vedi EN 81-20 5.2.1.8. Nella parte alta del vano corsa devono essere predisposte aperture di ventilazione verso l'esterno con area non minore dell'1% della sezione orizzontale del vano corsa. Per gli edifici con altezza antincendio uguale o superiore a 12 m, come da D.M. 246/87 e D.M. 15/09/2005, tale area deve essere non minore del 3% della sezione orizzontale del vano con minimo 0,20 mq; in ogni caso la sezione di dette aperture deve essere concordata con il Comando dei vigili del fuoco.

Nel vano corsa non è consentita la messa in opera di canalizzazioni o apparecchiature estranee al servizio dell'ascensore. Sono ammesse apparecchiature per il condizionamento o il riscaldamento di tali spazi e rilevatori o estintori di incendio.

Il vano di corsa deve essere munito di illuminazione elettrica installata stabilmente che assicuri un'intensità di illuminazione di almeno 50 lux all'altezza di 1 m sopra il tetto della cabina e sopra il pavimento della fossa del vano, anche quando tutte le porte sono chiuse. Devono esserci almeno 20 lux nelle altre parti del vano.

Se necessario, nel vano corsa devono essere predisposti, a cura del Cliente, uno o più supporti metallici, per facilitare il sollevamento del materiale pesante, sia durante le operazioni di montaggio sia nel caso di una sostituzione.

Prevedere la possibilità di introdurre le barre delle guide nel vano corsa e per gli impianti idraulici la possibilità di introdurre il pistone.

I ponteggi devono essere eseguiti secondo i criteri di buona tecnica e rispettando l'attuale legislazione in materia infortuni. Durante l'esecuzione del montaggio, dovranno essere rispettate tutte le norme antirfortunistiche riguardanti protezioni provvisorie, chiusura accessi vano corsa, impalature ecc. FOSSA

La soletta del fondo fossa deve essere atta a sopportare i carichi indicati (non simultanei). Nel caso in cui sotto la fossa ci siano spazi accessibili alle persone, oltre ai carichi indicati la soletta deve sopportare un carico uniformemente distribuito di 5000 N/mq. Dopo il fissaggio delle guide, ammortizzatori ecc., la fossa deve essere protetta contro le infiltrazioni d'acqua. Si devono prevedere mezzi per accedere alla fossa consistenti in una porta se la profondità della fossa supera 2,50 m, altrimenti una porta o una scala all'interno del vano, facilmente accessibile. Deve essere installata una presa di corrente, un commutatore di ispezione ed un interruttore per la luce del vano.

SPAZI DEL MACCHINARIO
Gli spazi e le aree di lavoro di manutenzione/ispezione devono essere previsti come da indicazioni nel progetto con altezza libera pari a 2,10 m.

Davanti a quadri elettrici e armadi uno spazio largo come il quadro/armadio con minimo di 0,50 m e profondo a 0,70 m. Una superficie libera orizzontale di 0,50x0,60 per la manutenzione di parti in movimento e per la manovra di emergenza. Macchinario in un locale macchinario (EN 81-20 5.2.6.3): l'altezza libera del passaggio deve essere non minore di 1,80 m. Prevedere adeguata illuminazione.

Pareti, pavimenti e soffitto del locale macchinario devono essere costruiti con materiali incombustibili, durevoli, che non favoriscano la formazione di polvere.

Macchinario all'interno del vano corsa (EN 81-20 5.2.6.4): Qualunque movimento pericoloso della cabina deve essere impedito da un dispositivo meccanico e da un dispositivo elettrico di sicurezza.

Macchinario in armadio (EN 81-20 5.2.6.5): Deve essere costituito da pareti, pavimento, soffitto e porta ciechi. L'armadio deve essere ventilato. La porta di accesso deve aprirsi verso l'esterno ed essere munita di serratura onde evitare l'accesso di persone non autorizzate. L'accesso deve essere diretto, agevole e sicuro. Deve essere collocato in un luogo asciutto, pulito e riparato dalle intemperie. Se l'accesso all'ascensore per fini di manutenzione e salvataggio avviene attraverso locali privati si deve prevedere l'accesso permanente di persone autorizzate ai locali e le istruzioni relative.

A soffitto del locale macchinario devono essere predisposti uno o più supporti metallici per facilitare il sollevamento del materiale pesante, sia durante le operazioni, di montaggio sia nel caso di una sostituzione.

Nel locale macchinario deve essere disposto, a cura del Cliente, in posizione ben accessibile, un quadretto con interruttori generali magnetotermico-differenziali per F.M. e luce e gli interruttori a protezione dei circuiti locale macchina, luce vano a luce cabina, nonché una presa 220 V bivalente e relativa lampada portatile.

Nella parte alta del locale macchinario, come da D.M. 246/87 e D.M. 15/09/2005, devono essere predisposte aperture di ventilazione verso l'esterno con area non minore del 3% della sezione orizzontale del pavimento dello stesso, con minimo 0,05 mq; in ogni caso la sezione di dette aperture deve essere concordata con il Comando dei Vigili del Fuoco.

Nel locale macchinario deve essere realizzato, a cura del Cliente, un impianto di illuminazione di almeno 200 lux.

Per impianti idraulici si deve prevedere una impermeabilizzazione nelle aree dove è posta il serbatoio dell'olio.

L'eventuale luce macchina ed il vano corsa, non dovranno fornire umidità e la temperatura degli stessi dovrà essere contenuta tra i 5°C e i 40°C.

DISPOSITIVI DI COMANDO E DI CONTROLLO
Negli edifici senza personale di custodia deve essere predisposto, a cura del Cliente, quanto segue:
n.1 linea telefonica indipendente in locale macchinario (per il collegamento cabina e centrale operativa soccorso 24 ore)

Gli impianti aventi corsa sopra il piano terreno maggiore di 20,00m, installati negli edifici civili aventi altezza di gronda maggiore di 24,00m e gli impianti installati negli edifici industriali, devono avere ubicazione e protezione antincendio rispondenti ai regolamenti del locale comando del VV.FF. o della Direzione Generale dei servizi antincendio.

IMPIANTO N°		disegnato da	MT	data	05/06/19
		approvazione	MT	data	
		scale	disegno	1:10 - 1:20	
COMMITTENTE		CARATTERISTICHE IMPIANTO ELEVATORE			
nome	...	tipo	MRL SENZA LOCALE MACCHINA 21 ARGANO GEARLESS		
indirizzo	...	destinazione	RESIDENZIALE		
città	...	normativa	DIR. UE/32014 - EN 81-21:18 - EN 81-20 e EN 81-50 2014		
PROPRIETARIO		portata Kg	300		
nome	...	persone n.	4		
indirizzo	...	velocità m/s	1.00 (VVVF)		
città	...	corsa	28.00 m		
UBICAZIONE IMPIANTO		fermate n.	8		
indirizzo	...	servizi n.	8 (6+2)		
città	...	vano	CASTEL METALLICO ANCORATO		
		quota l.m.	IN ALTO AL P.7		
		motore kW	3.1 (Potenza richiesta 2.45 kw)		
REVISIONI					
REV.00	-	descr.	...	autore	...
REV.01	-	descr.	...	autore	...
REV.02	-	descr.	...	autore	...
ACCETTAZIONE DEL CLIENTE					
Si approva questo disegno, garantendo che le pareti del vano sono a piano					
data	...	firma	...		